



Si sono riuniti in Mira (VE) via argine destro canale Taglio 166-167 – frazione di Marano presso la sede di Federazione Autisti Operai, in data 28-1-2024 alle ore 10 in presenza i sigg.ri Marco Bacchin(PD), Marco Sacchi (MI), Mauro Savioli (GE) e Paolo Dorigo (VE). La sospensione per il pasto è stata di un'ora dalle ore 13 alle ore 14.

La riunione si è poi estesa alle ore 14 un collegamento in videoconferenza con Avv.Emanuele Zanarello (PD), e sig.Giuseppe Palmieri (CE) presidente “Movimento ampio contro la tortura elettronica psicologica e mentale”.

Circa le archiviazioni da parte dei Gip dei Tribunali di Venezia e Livorno, si è discusso del termine di 60 gg per il ricorso in Cassazione che, al di là dei costi, imporrebbe dei tempi impossibili per la preparazione del ricorso al legale che si incaricherebbe di questo a causa del tempo necessario allo studio della documentazione esistente da produrre alla Suprema Corte per contrastare la mancanza di volontà investigativa da parte delle Procure spalleggiate dai Gip, e che ripropone sia il problema del finanziamento della nostra associazione che il problema della latitanza dell'assistenza legale alle vittime in Italia, paese evidentemente del terzo mondo nel campo della democrazia e del diritto dei cittadini.

Si è stigmatizzata la posizione della azienda telefonica Wind che ha cancellato l'anno scorso il numero telefonico 3801836828 e che anche dopo la composizione della loro contestazione del conto economico tramite legali, non hanno riattivato il numero precedentemente sospeso.

Si è anche discusso della necessità impellente di una denuncia collettiva ben misurata in Italia, e del fatto che debba essere proposta con le dovute cautele, e che vada proposta ad una rosa limitata di vittime, considerando anche il problema della competenza e dei tso che alcune vittime hanno subito. A tal proposito l'avvocato Zanarello ci ha informato della debolezza giuridica dell'idea della action class in campo penale, perché non prevista nell'ordinamento nazionale. Una denuncia collettiva depositata a Roma, come paventato dai presenti, darebbe luogo infatti ad altrettanti “dirottamenti” alle sedi periferiche, quanti sarebbero i denunciati. Si è comunque considerata la necessità di ben studiare e documentare una denuncia unica da presentare in tutta Italia da parte delle decine e/o centinaia di vittime interessate.

Per quanto riguarda la archiviazione a Venezia e Livorno delle recenti denunce di Paolo Dorigo, si è prodotto il noto comunicato nazionale firmato insieme al Movimento Ampio contro le torture elettroniche, psicologiche e mentali, e lo si è diffuso ad antifascisti, giornalisti, gruppi chat nei social whatsapp e telegram.

Si è data informazione delle discussioni recenti inter-associative internazionali, di cui si terrà in serata un'altra videoconferenza.

Si è discusso poi della organizzazione di una conferenza nazionale durante il periodo pasquale, nella quale discutere la denuncia collettiva; si sono fatte due liste di vittime da invitare, di circa 60 persone.

Marco Bacchin si è dato disponibile per i contatti telefonici delle vittime.

Paolo Dorigo stilerà per Marco una autorizzazione della Acofoinmenef a proporre le conversazioni telefoniche ai numeri selezionati tra i contatti delle chat della associazione.

La riunione si è conclusa verso le 16.

English

They gathered in Mira (VE) via right bank channel Taglio 166-167 - fraction of Marano at the headquarters of FAO-Cobas Federation Drivers Workers, on 28-1-2024 at 10 am in presence of Mr Marco Bacchin (PD), Marco Sacchi (MI), Mauro Savioli (GE) and Paolo Dorigo (VE). The meal suspension was one hour from 1 pm to 2 pm.

The meeting then extended at 14 a video conference with Avv.Emanuele Zanarello (PD), and Mr. Giuseppe Palmieri (EC) president "Broad movement against psychological and mental electronic torture".

About the filings by the GIP of the Courts of Venice and Livorno, it was discussed the term of 60 days for the appeal in Cassation that, Beyond the costs, it would impose impossible times for the preparation of the recourse to the lawyer who would take charge of this because of the time needed to study the existing documentation to be produced to the Supreme Court to counter the lack of investigative will from It looks like the Prosecutor's Office backed by the GIP, and that it raises both the problem of the financing of our association and the problem of the absence of legal assistance to victims in Italy, obviously a third world country in the field of democracy and citizens' rights.

The position of the phone company Wind, which last year cancelled the telephone number 3801836828 and which even after the composition of their complaint of the income statement through lawyers, did not reactivate the previously suspended number, was stigmatized.

There was also discussion of the urgent need for a well-measured collective complaint in Italy, and of the fact that it should be made with due caution, and that it should be proposed to a limited group of victims, having regard also to the problem of competence and of the tso suffered by many people. In this regard, the lawyer Zanarello informed us of the legal weakness of the idea of the action class in the criminal field, because it is not provided for in national law. A collective complaint filed in Rome, as feared by those present, would in fact give rise to as many "hijackings" to the suburbs, how many would be the complainants. It was however considered the need to study and document a single complaint to be submitted throughout Italy by the dozens and/or hundreds of victims concerned.

With regard to the filing in Venice and Livorno of the recent complaints of Paolo Dorigo, it was produced the well-known national statement signed with the Broad Movement against electronic, psychological and mental torture, and it has spread to anti-fascists, journalists, chat groups in social whatsapp and telegram.

It was then discussed the organization of a national conference during the Easter period, in which to discuss the collective complaint; there were two lists of victims to invite, about 60 people.

Marco Bacchin made himself available for the victims' telephone contacts.

Paolo Dorigo will draft for Marco an authorization of the Acofoinmenef to propose the telephone conversations to the numbers selected between the contacts of the chat of the association.

The meeting ended around 4:00.